



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. LOMAZZO

COIC83500E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. LOMAZZO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **01/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0002107** del **04/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **01/12/2022** con delibera n. 36*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 16** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 18** Traguardi attesi in uscita
- 21** Insegnamenti e quadri orario
- 24** Curricolo di Istituto
- 33** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 40** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 48** Attività previste in relazione al PNSD
- 53** Valutazione degli apprendimenti
- 57** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 64** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 65** Aspetti generali



- 66** Modello organizzativo
- 73** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 75** Reti e Convenzioni attivate
- 80** Piano di formazione del personale docente
- 84** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Gli alunni con certificazione DSA alla primaria sono quasi il doppio rispetto ai parametri di riferimento; mentre alla secondaria sono in linea con il dato regionale. Ciò significa che la scuola fin dall'infanzia attua monitoraggi costanti che permettono un'individuazione precoce e quindi un potenziamento/recupero più efficace. La variabilità dell'indice ESCS tra le classi è molto al di sotto nella media nazionale, ciò significa che c'è un equilibrio sociale, economico e culturale da una classe all'altra che evita la presenza di gruppi più svantaggiati rispetto ad altri. Mentre la variabilità dentro le classi è elevata quindi c'è una composizione eterogenea che può favorire apporti utili per le famiglie con svantaggio socio culturale.

Vincoli:

Avvengono inserimenti di studenti stranieri che richiedono una prima alfabetizzazione anche nella scuola secondaria. Inoltre alcune famiglie straniere rientrano per lunghi periodi nei paesi di origine compromettendo la frequenza scolastica. Sono aumentati i casi di disturbi comportamentali fin dall'infanzia e le famiglie faticano ad attuare strategie efficaci anche con le indicazioni fornite dai docenti, dalla psicologa scolastica e da altri specialisti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto è in un territorio in cui sono presenti molte associazioni o iniziative sportive e culturali che collaborano attivamente. Inoltre è presente un polo di start up che offre esperienze significative alla scuola. Da circa 6 anni si è costituito il Comitato genitori che contribuisce in maniera significativa alla vita dell'istituto, oltre che dare un apporto economico con la raccolta di fondi o la realizzazione di manutenzioni alle strutture. Per le scuole primarie c'è un servizio di piedibus, attivato dai volontari dell'AUSER che supplisce il servizio pullmino nei due plessi. Questo servizio ha una valenza sociale e relazionale tra le generazioni e tra i bambini stessi. L'amministrazione comunale ha da molti anni un'attenzione particolare verso la scuola sia per quanto riguarda l'erogazione del diritto allo studio sia per la disponibilità di educatori durante le ore scolastiche e nel post scuola. La variabilità dell'indice ESCS tra le classi è molto al di sotto nella media nazionale, ciò significa che c'è un equilibrio sociale, economico e culturale da una classe all'altra che evita la presenza di gruppi più



svantaggiati rispetto ad altri. Mentre la variabilità dentro le classi è elevata quindi c'è una composizione eterogenea che può favorire apporti utili per le famiglie con svantaggio socio culturale

Vincoli:

C'è un forte pendolarismo verso Milano e Como. Inoltre negli ultimi anni ha chiuso un'importante industria in cui lavoravano molti abitanti del territorio. Coloro che provengono dalle frazioni limitrofe hanno carenze di mezzi per raggiungere la scuola dell'infanzia, che è unica per il Comune, e la sede principale della scuola primaria. Potendo raggiungere agevolmente i due plessi della primaria, si potrebbe distribuire più equamente la popolazione scolastica per equilibrare numericamente le classi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli edifici della scuola sono a norma e presentano elementi per il superamento delle barriere architettoniche, scale di sicurezza esterne e porte antipanico, bande giallo-nere sui gradini delle scale esterne; hanno dotazioni e attrezzature per l'inclusione. Tutti gli spazi (aule e laboratori) sono dotati di schermi interattivi con connessione internet, tranne che all'infanzia. Ogni ordine di scuola ha in dotazione device per uso individuale da utilizzare durante le ore di didattica. La scuola beneficia del contributo volontario delle famiglie, di donazioni fatte dal Comitato genitori e dell'opera gratuita di associazioni di volontariato sia per le opere di manutenzione sia per interventi culturali e formativi. E' attivo un servizio di doposcuola e un centro di aggregazione pomeridiano con educatori professionisti.

Vincoli:

L'istituto è sprovvisto di un auditorium o aula magna che purtroppo non è presente neppure sul territorio. Mancano gli spazi per creare laboratori e quelli che c'erano sono stati trasformati in aule per aumentare il numero delle sezioni alla scuola secondaria. Si è cercato di recuperare spazi rimodulando i corridoi, gli atri ampi e gli esterni, in quest'ultimo caso soprattutto all'infanzia e alla primaria.

Risorse professionali

Opportunità:

Il dirigente scolastico garantisce continuità alla scuola, così come il direttore dei servizi generali anche se non è di ruolo nella scuola. I docenti presenti da più di tre anni sono circa l'80%. Sono presenti educatori in tutti gli ordini di scuola con continuità da un anno con l'altro.

Vincoli:

Alla primaria il cambio di docenti può costituire una difficoltà per l'attivazione della metodologia di Scuola senza zaino. Gli ATA e i CS a tempo indeterminato nell'istituto da più di 5 anni sono in %



meno rispetto alla provincia e alla regione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. LOMAZZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	COIC83500E
Indirizzo	VIA PITAGORA LOMAZZO 22074 LOMAZZO
Telefono	0296778345
Email	COIC83500E@istruzione.it
Pec	coic83500e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iclomazzo.edu.it/

Plessi

LOMAZZO/V.LE SOMAINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA83501B
Indirizzo	VIALE SOMAINI LOMAZZO 22074 LOMAZZO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Viale SOMAINI 5 - 22074 LOMAZZO CO

LOMAZZO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE83501L
Indirizzo	VIA GIOVANE ITALIA 1 LOMAZZO 22074 LOMAZZO



Edifici

- Via PAOLO GIOVIO 1 - 22074 LOMAZZO CO

Numero Classi 19

Totale Alunni 401

LOMAZZO MANERA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice COEE83502N

Indirizzo VIA PIO IX LOC. MANERA 22074 LOMAZZO

Edifici

- Via PIO IX 9 - 22074 LOMAZZO CO

Numero Classi 5

Totale Alunni 85

S.M.S. "E. DE AMICIS" - LOMAZZO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice COMM83501G

Indirizzo VIA PITAGORA LOMAZZO 22074 LOMAZZO

Edifici

- Via PITAGORA SNC - 22074 LOMAZZO CO

Numero Classi 15

Totale Alunni 319



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	5
	Informatizzata	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	PIEDIBUS	
	POST SCUOLA	
	PSICOLOGIA SCOLASTICA	
	ASCI: INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	49
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	78
	Lim e smartTV presenti nella aule	21



Approfondimento

La scuola ha dotato tutte le aule dell'infanzia di smart TV. Dispone di un numero considerevole di notebook che dà in comodato d'uso gratuito alle famiglie o al personale scolastico che ne fa richiesta.

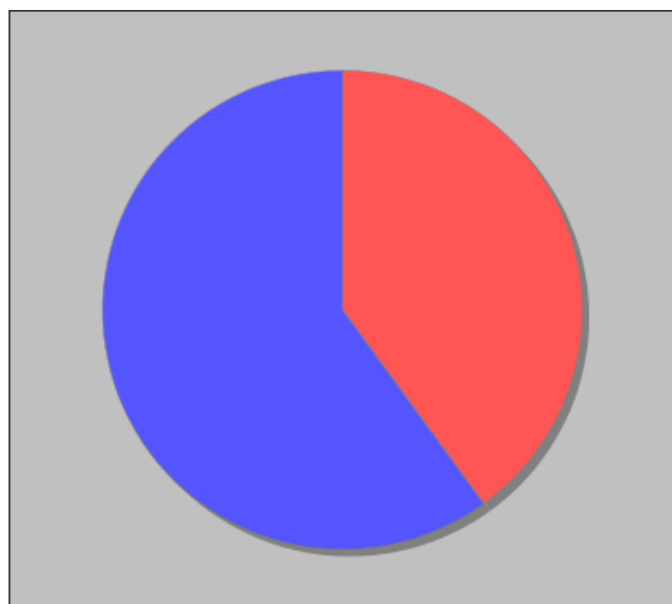


Risorse professionali

Docenti	110
Personale ATA	23

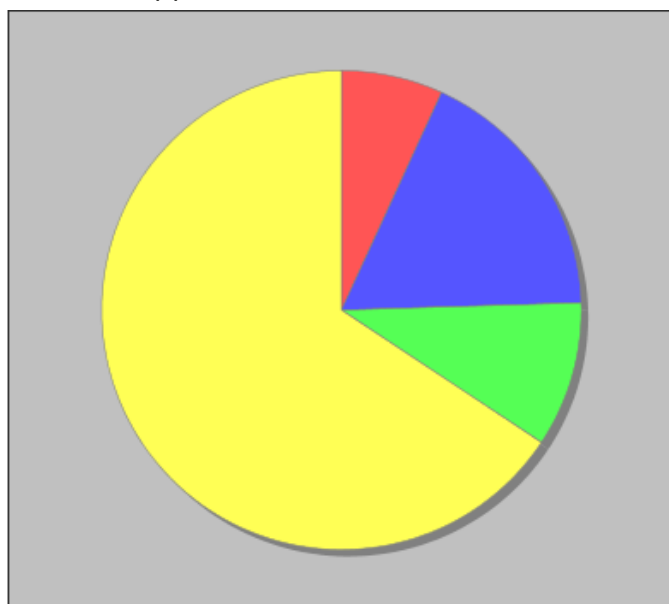
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 66
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 99

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 18
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 67

Approfondimento

ORGANIGRAMMA DI ISTITUTO

<https://iclomazzo.edu.it/istituto/organigramma/>





Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Gli ambiti in cui sono state individuate le priorità di miglioramento sono:

1. Potenziare le seguenti competenze chiave europee:

1. imparare a imparare
2. competenze sociali e civiche
3. spirito di iniziativa e imprenditorialità

Il 90% degli alunni in uscita dalla primaria e dalla secondaria di I grado raggiunga il livello intermedio o avanzato

2. Risultati a distanza: orientare in modo efficace gli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

Il 90% degli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo siano promossi il primo anno di scuola superiore.



Priorità desunte dal RAV

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le seguenti competenze chiavi: - imparare a imparare - competenze sociali e civiche - spirito di iniziativa e imprenditorialità

Traguardo

Il 90% degli alunni in uscita dalla primaria e dalla secondaria di I grado raggiunga il livello intermedio o avanzato

● Risultati a distanza

Priorità

Orientare in modo efficace gli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Il 90% degli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo siano promossi il primo anno di scuola superiore.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Lifelong learning**

L'Istituto intende strutturare un sistema di monitoraggio sia sulle attività interne sia sui risultati a distanza nel passaggio alla secondaria di 2° grado per avere sotto controllo l'efficacia della propria azione educativa e didattica. In quest'ottica si inserisce il potenziamento degli obiettivi delle competenze chiave europee che riguardano lo sviluppo delle studentesse e degli studenti in una prospettiva a lungo termine come cittadini del mondo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le seguenti competenze chiave: - imparare a imparare - competenze sociali e civiche - spirito di iniziativa e imprenditorialità

Traguardo

Il 90% degli alunni in uscita dalla primaria e dalla secondaria di I grado raggiunga il livello intermedio o avanzato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Strutturare griglie di valutazione condivise per ogni ordine di grado e in verticale tra



i vari gradi dell'istituto

○ **Continuita' e orientamento**

Strutturare un sistema di monitoraggio degli esiti degli alunni alla fine del primo anno di scuola secondaria sia coinvolgendo la scuola di destinazione sia studenti e famiglie.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Strutturare un sistema di monitoraggio rivolto a studenti, famiglie e personale scolastico delle attività svolte nell'ambito dei progetti



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Tenendo conto dell'atto d'indirizzo per le attività e le scelte di gestione e di amministrazione, la scuola individua quali principali elementi di innovazione, le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, c.1, del DPR. 80/2013 e pertanto indica:

- 1) Le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto.
- 2) Il coinvolgimento degli enti locali e delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché degli organismi e delle associazioni dei genitori.
- 3) Elementi di personalizzazione e attività per l'inclusione ai fini dell'attuazione della normativa sui BES e delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, la dimensione trasmissiva dell'insegnamento dentro un'organizzazione flessibile.
- 4) Forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli studenti al fine di condividere e favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e verificabilità.

Aree di innovazione

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

ASCI

Rete di ambito 11 (formazione personale)

Generazione Web



Smuovi la scuola

Scuola senza zaino

Siamo in rete

Scuole musicali provincia di Como

Progetto ABCinema



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LOMAZZO/V.LE SOMAINI

COAA83501B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
LOMAZZO CAP.	COEE83501L
LOMAZZO MANERA	COEE83502N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M.S. "E. DE AMICIS" - LOMAZZO	COMM83501G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LOMAZZO/V.LE SOMAINI COAA83501B

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LOMAZZO CAP. COEE83501L

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LOMAZZO MANERA COEE83502N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S. "E. DE AMICIS" - LOMAZZO



COMM83501G - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Almeno 33 ore per anno.



Curricolo di Istituto

I.C. LOMAZZO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

www.iclomazzo.edu.it/curricolo-verticale/

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ UDA Cittadinanza

Condividere i valori della pace, della solidarietà e dell'altruismo.

Acquisire semplici norme di comportamento, elaborarle e rispettarle personalmente, nel gruppo e nella comunità

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: LOMAZZO/V.LE SOMAINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della Scuola dell'Infanzia si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, di attività; le routine che scandiscono la quotidianità (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.), inoltre, aiutano ciascuno a regolare i ritmi della giornata, offrendo cornici rassicuranti in cui inserire nuove esperienze e sollecitazioni. L'apprendimento avviene principalmente attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma primaria e preziosa di relazione e di conoscenza. Le attività didattiche ineriscono ai 5 Campi di Esperienza; variando le proposte, i docenti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità e le manifestazioni spontanee dei bambini, creando occasioni di apprendimento per organizzare e sistematizzare ciò che i più piccoli vanno scoprendo, attraverso il gioco e "il fare" per tentativi ed errori. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Nella relazione educativa, dunque, gli insegnanti si pongono come facilitatori e mediatori del rapporto tra il bambino e il contesto che lo circonda, aiutandolo a osservare, narrare, formulare ipotesi, nel rapporto con gli altri. Particolare importanza è rivestita dall'organizzazione di spazi e tempi; lo spazio, denso delle scelte pedagogiche della scuola, deve essere accuratamente progettato e flessibilmente modificabile, caldo, accogliente, ben curato, a misura di bambino. Lo spazio, infatti, parla di coloro che lo abitano e dovrebbero sentirlo come proprio, come luogo in cui esprimere i loro bisogni di movimento, intimità e socialità. Il tempo disteso consente poi a ognuno di vivere con serenità la propria giornata, giocando, esplorando, parlando, sentendosi padrone di sé e delle azioni nella quali si mette in gioco, sperimentandosi. L'osservazione, poi, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone



l'unicità e le potenzialità attraverso un rassicurante ed empatico atteggiamento di ascolto.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ UDA - Cittadinanza Responsabile Scuola dell'Infanzia

Condividere i valori della pace, della solidarietà e dell'altruismo.

Acquisire semplici norme di comportamento, elaborarle e rispettarle personalmente, nel gruppo e nella comunità.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Centrale è la funzione della documentazione, che produce tracce di vissuti ed esperienze, facendosi occasione di riflessione per adulti e bambini, che, grazie a essa, possono rivedersi e ripensare al loro agito individuale e di gruppo. Documentare, inoltre, può farsi preziosa occasione per riprogettare e ricalibrare le proposte didattiche sulla base della reale risposta del gruppo classe. La valutazione, infine, risponde a una funzione formativa in quanto riconosce, descrive, accompagna e documenta i processi di crescita; essa è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo del potenziale di ciascuno, evitando di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini.

Dettaglio Curricolo plesso: LOMAZZO CAP.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si inserisce link inerente il curricolo degli ordini di scuola.

<https://iclomazzo.edu.it/curricolo-verticale/curricolo-scuola-primaria/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo è stato suddiviso in conoscenze, abilità e competenze secondo le indicazioni ministeriali, alla luce della Competenze chiave europee, declinate per ogni classe, per il raggiungimento dei traguardi di sviluppo al termine della scuola primaria.

Dettaglio Curricolo plesso: LOMAZZO MANERA

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo di scuola

Il collegio docenti della scuola primaria, ha elaborato un curricolo verticale visibile sul sito della scuola

<https://iclomazzo.edu.it/curricolo-verticale/curricolo-scuola-primaria/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo è stato suddiviso in conoscenze, abilità e competenze secondo le indicazioni ministeriali, alla luce della Competenze chiave europee, declinate per ogni classe, per il raggiungimento dei traguardi di sviluppo al termine della scuola primaria.



Dettaglio Curricolo plesso: S.M.S. "E. DE AMICIS" - LOMAZZO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

<https://iclomazzo.edu.it/curricolo-verticale/curricolo-scuola-secondaria-di-1-grado/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il documento è consultabile sul sito della Scuola: <https://iclomazzo.edu.it/curricolo-verticale/>



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il documento è consultabile sul sito della Scuola:

<https://iclomazzo.edu.it/wp-content/uploads/sites/696/curricolo-competenze-scuola-media.pdf>



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Corpo in movimento

Il progetto si propone di valorizzare la dimensione corporea e sportiva nella scuola per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari.

Risultati attesi

Promuovere i valori educativi dello sport e del movimento come mezzo di crescita ed espressione individuale e collettiva. Acquisire un positivo rapporto con il proprio corpo e la consapevolezza delle proprie potenzialità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

specialisti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Immagini, suoni e colori

I vari progetti si propongono di favorire la comunicazione e l'espressione del proprio vissuto attraverso l'uso di diversi linguaggi artistici.



Risultati attesi

Avvicinare gli alunni alla sensibilità e alla attività artistica. Utilizzare diversi alfabeti artistici.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti e specialisti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna

Aula generica

● Stare bene a scuola

Le attività sono volte a far vivere con serenità l'esperienza scolastica e a costruire, in modo sempre più adeguato, la propria identità personale nell'interazione con gli altri.

Risultati attesi

Accrescere l'autostima per giungere gradualmente alla consapevolezza delle proprie potenzialità. Elaborare strategie efficaci al raggiungimento del successo scolastico e della crescita personale.



Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Docenti e specialisti

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Cittadini del mondo

Le attività mirano alla formazione di identità dialogiche consapevoli della propria appartenenza culturale e in grado di aprirsi e di mettersi in relazione con altre identità.

Risultati attesi

Acquisire i valori della convivenza civile. Conoscere le regole della vita di gruppo e rispettarle. Conoscere l'esistenza di diritti e doveri tipici della propria fascia d'età. - promuovere comportamenti che favoriscano il dialogo, la discussione, l'accoglienza, il rispetto di sé e degli altri.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale docente e specializzato

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Lomazzo è...

I progetti proposti sono volti ad educare al rispetto dell'ambiente domestico, scolastico, urbano e naturale.

Risultati attesi

Esplorare ed interagire con l'ambiente circostante, assumendo atteggiamenti positivi verso messaggi ecologici. Acquisire comportamenti adeguati e rispettosi verso l'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale docente e specializzato

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno



	Fotografico
	Informatica
	Musica
	Scienze
Aule	Aula generica

● Progetto di vita 3-14 anni

I progetti mirano a ridurre l'impatto del passaggio ai diversi ordini di scuola, cercando di prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Conoscere gli ambienti, gli insegnanti, le attività per un inserimento sereno nella nuova esperienza scolastica. Garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Nel futuro mi vedo...

Le proposte mirano ad accompagnare gli alunni alla conoscenza dei percorsi e dei Piani di Studio delle Scuole Superiori, per una scelta realistica, autonoma e coerente.

Risultati attesi

Prendere coscienza dei propri interessi, motivazioni, capacità, attitudini, preparazione di base e competenze. Maturare un'attendibile proiezione di sé nel percorso scolastico e professionale successivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti di altri Istituti

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

● Bit e Pixel

Le proposte sono volte a stimolare la creatività individuale e di gruppo avviando ciascuno all'utilizzo critico degli strumenti e delle opportunità del Web.



Risultati attesi

Fruire delle risorse del Web sviluppando uno spirito critico. Utilizzare la tecnologia ad integrazione dello studio tradizionale. Percepire il legame tra innovazione e le attività quotidiane.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale docente e specializzato

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● ORIENTAMENTO - LA SFIDA INFINITA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Il progetto vuole intendere l'orientamento alla scelta della scuola secondaria di II grado



come momento di riflessione sul proprio percorso scolastico e di bilancio sulle proprie capacità e positività

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

Informazioni

Descrizione attività

Si prevedono 3 incontri in classe di 2 ore con una classe e un incontro finale aperto ai genitori, sempre di 2 ore. Negli incontri in classe i ragazzi realizzeranno materiali che saranno poi mostrati ai genitori nella serata finale.

I incontro: tre anni di scuola media: tra ricordi e apprendimenti

II incontro: in cosa siamo bravi? Analisi delle competenze e delle positività

III incontro. serata con i genitori



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Restituzione del lavoro svolto in classe
- Percorso sull'orientamento alla scelta della scuola secondaria di I grado e sul metodo di studio

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- biennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- DIRITTO ALLO STUDIO

● AFFETTIVITA' - SESSUALITA'

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

La finalità del progetto è quella di facilitare la consapevolezza delle emozioni che circolano nelle relazioni attinenti alla sfera amicale, affettiva e sessuale, promuovendo autostima e benessere con se stessi e con gli altri. Una maggiore conoscenza dell'altro e la possibilità di esprimersi e confrontarsi in un clima di rispetto reciproco consentirà ai ragazzi di accettare anche punti di vista diversi dai propri.

Inoltre, un clima di condivisione di pensieri, emozioni ed esperienze arricchirà il loro patrimonio personale.

Il progetto intende affiancare gli studenti in una fase di vita ricca di cambiamenti fisici e psichici di complicata comprensione, che favorisca l'elaborazione delle informazioni e della loro connotazione emotiva, perché solo ciò può garantire l'integrazione della conoscenza a livello dell'esperienza soggettiva. Gli obiettivi da perseguire sono:

- Favorire il riconoscimento del cambiamento, corporeo ed emotivo, in una dimensione non solo individuale ma relazionale e sociale.
- Supportare la riflessione sulle rappresentazioni relative all'universo maschile e femminile, e il riconoscimento di stereotipi e pregiudizi in modo da non esserne passivamente ed inconsapevolmente condizionati.
- Favorire informazioni corrette sugli aspetti fisiologici della sessualità, sulle conseguenze delle scelte in ambito sessuale, sul tema della prevenzione delle malattie sessualmente



trasmissibili, sulla contraccezione.

- Elaborare i vissuti e le emozioni relative alle informazioni, in modo da facilitarne l'introiezione e sviluppare le capacità critiche verso scelte autonome e consapevoli relative alle relazioni e alla sessualità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- DIRITTO ALLO STUDIO

● DONACIBO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi



Finalità

- Ø Educare gli alunni ad un atteggiamento di condivisione.
- Ø Educare gli alunni alla lotta allo spreco alimentare.
- Ø Riflettere su problematiche quali esclusione sociale e l'emarginazione.

Obiettivi Misurabili

- Ø Promuovere la cultura del dono, riconoscendo che la stessa vita è un dono.
- Ø Promuovere un atteggiamento sensibile nei confronti dello spreco del cibo.
- Ø Promuovere la riflessione su problematiche come l'esclusione sociale e l'emarginazione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Metodologie

- Ø Stimolare e valorizzare la partecipazione attiva e cosciente dell'allievo attraverso la presentazione dello scopo del progetto.
- Ø Sviluppare l'autonomia dell'alunno riguardo la regolarità della raccolta dei vari cibi, nel rispetto della scansione giornaliera di raccolta.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- TUTTI GLI ANNI



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: DEMATERIALIZZAZIONE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie all'opportunità offerta dai Fondi Strutturali Europei, dal Piano Nazionale Scuola Digitale, dai PON 2014-2020, l'Istituto Comprensivo di Lomazzo ha provveduto a rinnovare e implementare alcune delle attrezzature tecnologiche che vengono utilizzate nella scuola per il lavoro degli studenti, dei docenti e del personale. Ciò al fine di gestire al meglio le attività didattiche e permettere l'attivazione di una didattica interattiva non sincrona.

Le priorità dell'Istituto per il triennio sono le seguenti:

- implementazione delle LIM nelle classi delle scuole primarie;
- creazione di un laboratorio musicale multimediale.

Titolo attività: Una rete per tutti
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le priorità dell'Istituto per il triennio sono le seguenti:

- estensione del collegamento Internet al plesso della Scuola dell'Infanzia per stabilire una più stretta relazione scuola-famiglia;
- cablaggio nelle classi di Scuola Primaria per l'utilizzo più efficace delle dotazioni digitali presenti.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Comunicazioni scuola-famiglia

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nelle Scuole Primaria e Secondaria è attivo il registro elettronico grazie al quale i genitori e, per la Scuola Secondaria, anche gli studenti possono prendere visione di voti e/o documenti e comunicazioni.

Inoltre è uno strumento con il quale i docenti possono fornire agli alunni materiale didattico integrativo, personalizzato e/o di supporto alle attività didattiche.

Ci si prefigge un capillare coinvolgimento delle famiglie nel percorso scolastico dei propri figli.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Educazione civica digitale

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ci si prefigge di far acquisire agli alunni una buona consapevolezza nell'uso corretto delle tecnologie digitali (ricerca di informazioni, controllo delle fonti, rispetto del copyright...).

Titolo attività: Connessi con il mondo

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

La scuola promuove attività per mettere in comunicazione in modo sicuro gli studenti con studenti di altri paesi europei, per esempio attraverso l'utilizzo della piattaforma e-twinning.

Titolo attività: Generazioni connesse
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola promuove percorsi per un uso consapevole e sicuro dei nuovi media per le ultime classi della Scuola Primaria e per gli alunni della Scuola Secondaria.

Progetti attivi sono:

- Generazioni Connesse
- Incontri con gli agenti della Polizia Postale
- Percorso di sensibilizzazione sulla tematica del cyberbullismo
- Internet Safety Day

Titolo attività: Attività computazionali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel corso del triennio ci si prefigge di realizzare sperimentazioni orientate all'applicazione creativa e laboratoriale del pensiero computazionale.

Le fasi previste sono:

- formazione dei docenti
- progettazione delle attività



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- realizzazione dei laboratori

Titolo attività: Informatica
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nella Scuola Secondaria la programmazione di tecnologia comprende elementi di informatica sia a livello conoscitivo sia a livello applicativo (uso di software per videoscrittura, presentazioni e calcolo).

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione docenti per
l'innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promuovere iniziative di formazione per i docenti per sviluppare competenze finalizzate all'innovazione della pratica didattica.

Titolo attività: La galleria
dell'innovazione
ACCOMPAGNAMENTO

- Una galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dedicare una sezione del sito istituzionale alle buone pratiche di



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

innovazione tecnologica al fine di condividere le esperienze
effettuate tra docenti dello stesso istituto e di istituti diversi.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

LOMAZZO/V.LE SOMAINI - COAA83501B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione dei bambini avviene attraverso la compilazione di profili e schede personali al termine di ogni anno scolastico ed è relativa alla conquista delle autonomie, alla qualità delle relazioni e all'acquisizione delle competenze.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Si allega link:

<https://iclomazzo.edu.it/wp-content/uploads/sites/696/2-INFANZIA-scheda-di-valutazione.pdf>

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M.S. "E. DE AMICIS" - LOMAZZO - COMM83501G

Criteri di valutazione comuni

Si allega link:

<https://iclomazzo.edu.it/wp-content/uploads/sites/696/valutazione-discipline.docx.pdf>



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega link:

<https://iclomazzo.edu.it/wp-content/uploads/sites/696/educazione-civica.docx.pdf>

Criteri di valutazione del comportamento

Si allega link:

<https://iclomazzo.edu.it/wp-content/uploads/sites/696/comportamento.docx.pdf>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio Docenti del 26/05/2022 delibera che non verranno ammessi alla classe successiva gli alunni che hanno più di 4 discipline insufficienti e la cui media finale è inferiore a 5,5.

Tuttavia si ritiene opportuna una deroga ai criteri di non ammissione nei seguenti casi:

- allievi in gravi situazioni di disagio, tali da far ritenere gli aspetti educativo-relazionali prioritari rispetto agli aspetti didattici;
- allievi che non hanno completamente raggiunto gli obiettivi minimi prefissati per condizioni di partenza particolarmente svantaggiate, ma che hanno comunque registrato un progresso tale da prevedere la possibilità di un recupero soddisfacente nell'anno successivo;
- concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente;
- atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;
- continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e partecipazione.

L'anno scolastico, inoltre, è valido se l'alunno frequenta almeno 3/4 del monte ore individuale.

Gli ambiti di deroga sono i seguenti:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- terapie e/o cure programmate



- partecipazione ad attività sportive agonistiche certificate
- adesioni a confessioni religiose riconosciute dalle leggi
- alunni stranieri inserite in classe ad anno scolastico iniziato o che tornano al paese d'origine per motivi burocratici
- alunni con situazioni di disagio familiare o personale nota e/o accertata.

Tali deroghe devono essere accompagnate dal raggiungimento degli obiettivi minimi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato è disposta in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4 commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

LOMAZZO CAP. - COEE83501L

LOMAZZO MANERA - COEE83502N

Criteri di valutazione comuni

Si allegano link inerenti le valutazioni per classe.

<https://iclomazzo.edu.it/wp-content/uploads/sites/696/Indicatori-per-giudizi-cl-1.pdf>



<https://iclomazzo.edu.it/wp-content/uploads/sites/696/Indicatori-per-giudizi-cl-2.pdf>
<https://iclomazzo.edu.it/wp-content/uploads/sites/696/Indicatori-per-giudizi-cl-3.pdf>
<https://iclomazzo.edu.it/wp-content/uploads/sites/696/indicatori-per-giudizi-cl-4.pdf>
<https://iclomazzo.edu.it/wp-content/uploads/sites/696/indicatori-per-giudiz-cl-5.pdf>

<https://iclomazzo.edu.it/wp-content/uploads/sites/696/cl-1%5E-obiettivi-e-descrittori.pdf>
<https://iclomazzo.edu.it/wp-content/uploads/sites/696/cl-2%5E-obiettivi-e-descrittori.pdf>
<https://iclomazzo.edu.it/wp-content/uploads/sites/696/cl-3%5E-obiettivi-e-descrittori.pdf>
<https://iclomazzo.edu.it/wp-content/uploads/sites/696/cl-4%5E-obiettivi-e-descrittori.pdf>
<https://iclomazzo.edu.it/wp-content/uploads/sites/696/cl.-5%5E-obiettivi-e-descrittori.pdf>

Criteri di valutazione del comportamento

Si allega link

<https://iclomazzo.edu.it/wp-content/uploads/sites/696/griglia-comportamento-primaria-19-20-1.pdf>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, i docenti della classe possono non ammettere l'alunno alla classe successiva all'unanimità solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, tenuto conto della normativa vigente.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

- I docenti elaborano piani didattici individualizzati e personalizzati per gli alunni con bisogni educativi speciali.
- Sono stati elaborati protocolli operativi (per alunni con disabilità, alunni con DSA, alunni NAI, alunni adottati) volti a favorire una didattica inclusiva.
- Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie volte a favorire una didattica inclusiva.
- L'elaborazione del PEI viene curata dai docenti di sostegno in collaborazione con i docenti curricolari. Il PDP viene elaborato dal Consiglio di Classe.
- PEI e PDP vengono aggiornati periodicamente.
- Per gli alunni stranieri vengono organizzati corsi di prima alfabetizzazione tenuti da docenti interni all'istituto o da mediatori/facilitatori culturali.

Punti di debolezza

- Implementare traguardi di inclusività non solo sul piano cognitivo.
- Gli interventi per favorire l'acquisizione di competenze linguistiche nei minori stranieri sono spesso subordinati al progetto di vita familiare (permanenza saltuaria e temporanea nel territorio).

Recupero e potenziamento



Punti di forza

- La scuola organizza attività di recupero sia nella scuola primaria sia nella secondaria, in orario curricolare e anche extra curricolare.
- Gli studenti sono monitorati in modo costante rispetto ai risultati raggiunti.
- In alcune materie , nelle attività didattiche quotidiane, vengono assegnati compiti di difficoltà diversa per gruppi di livello.

Punti di debolezza

- Gli interventi di recupero effettuati non sempre risultano efficaci e sortiscono effetti positivi solo laddove c'è la collaborazione degli alunni.
- I corsi di recupero potrebbero portare a risultati più soddisfacenti se organizzati per piccoli gruppi e soprattutto in tempi coincidenti con la prima fase dell'anno scolastico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

L'Istituto Comprensivo propone a tutti gli alunni adeguati strumenti di crescita, basandosi su alcuni principi fondamentali: •analisi delle potenzialità, delle risorse e delle difficoltà dell'alunno; •rispetto dei diversi tempi di apprendimento; • individualizzazione, personalizzazione, coordinamento e flessibilità degli interventi; • sostegno allo studio; • scelta di metodi, materiali, sussidi e tecnologie con cui organizzare le attività didattiche; •criteri e metodi di valutazione. La personalizzazione dell'insegnamento per gli alunni con certificazione avviene tramite la stesura del PEI, realizzato dai docenti del Consiglio di classe con il supporto degli altri componenti del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, al quale partecipano tutte le figure di riferimento che lavorano con l'alunno (assistenti educatori, terapisti, assistenti sociali, medici e/o psicologi della ASST e delle strutture convenzionate). Il Piano Educativo Individualizzato descrive le finalità (obiettivi, competenze da conseguire) indicandole in modo chiaro ed esplicito. I docenti curricolari uniti al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione formano il Gruppo di Lavoro Organizzato (G.L.O.) con l'obiettivo di condividere il percorso personale e scolastico degli alunni. Per gli alunni con BES e con DSA, lo strumento utilizzato per l'individualizzazione del percorso didattico è il PDP, Piano Didattico Personalizzato, nel quale vengono chiaramente indicati le misure dispensative e gli strumenti compensativi volti a facilitare il processo di apprendimento. Per gli alunni stranieri appena arrivati in Italia vengono avviati percorsi di prima alfabetizzazione, utilizzando risorse interne alla scuola, quali gli insegnanti curricolari e gli insegnanti di sostegno e docenti di organico potenziato. Per facilitarne l'inserimento, inoltre, vengono svolte attività che privilegino contenuti interculturali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari, docenti di sostegno, assistenti educatori, servizi sociali, operatori delle Aziende sanitarie pubbliche e private, famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile nel percorso da attuare e partecipa attivamente nelle pratiche inerenti



all'inclusività. Le comunicazioni sono puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione sia di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: - la condivisione delle scelte effettuate - l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento - il coinvolgimento nella redazione dei PEI e dei PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento attraverso colloqui/diari di bordo

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLO
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avviene in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli. Il filo conduttore che guida l'azione dell'Istituto è quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. Gli studenti con disabilità sono valutati in



base al PEI. Tutte le verifiche (scritte ed orali) sono concordate in anticipo con l'alunno dal docente di disciplina (insieme all'insegnante per le attività di sostegno) cercando di calendarizzare non più di una verifica al giorno. La valutazione tiene conto del livello di partenza, dell'impegno, delle capacità individuali, dei dati forniti dalle osservazioni sistematiche. Lo scopo delle valutazioni è quello di stimolare, potenziare, migliorare ed affinare le tecniche di apprendimento al fine di favorire l'acquisizione dei principali contenuti delle diverse discipline. Per gli altri con BES si tiene conto del PDP: le verifiche per la valutazione sono diversificate coerentemente al tipo di disturbo o fragilità. Per le verifiche sono previsti tempi differenziati di esecuzione per consentire tempi di riflessione, pause e gestione dell'ansia. Le valutazioni privilegiano le conoscenze e non solo la correttezza formale. Sono previste verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera). Si fa uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifica sia scritte che orali (es. mappe concettuali).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le azioni che l'Istituto mette in atto per l'orientamento degli alunni sono: - curare il passaggio degli alunni nei vari ordini di scuola, anche con progetti specifici di accompagnamento; - promuovere il raccordo tra i docenti dei diversi ordini di scuola; - al termine della Scuola Secondaria di primo grado, supportare gli alunni nella scelta di un percorso formativo che valorizzi le proprie attitudini.

Approfondimento

Si allega link inerente i protocolli di accoglienza, sia per alunni con disabilità, sia con DSA, stranieri, adottati.

<https://iclomazzo.edu.it/didattica/inclusione-scolastica/>



Piano per la didattica digitale integrata

Si allega link di riferimento.

<https://iclomazzo.edu.it/didattica-digitale-integrata/>



Aspetti generali

Organizzazione

SI ALLEGA L'ORGANIGRAMMA IN CUI SONO INDICATI I
RUOLI E LE FUNZIONI DEL PERSONALE DOCENTE

<https://iclomazzo.edu.it/istituto/organigramma/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

REQUISITI MINIMI • Ha competenze organizzative, progettuali e gestionali; • Ha competenze relazionali, capacità di ascolto e di feedback; • Sa applicare strumenti di monitoraggio e valutazione; • Sa documentare le esperienze; • Ha competenze professionali specifiche connesse con la funzione; • Sa pianificare e programmare; • Conosce in modo approfondito il sistema organizzativo e gestionale dell'Istituto. MANSIONI • Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte funzioni di cui ha delega anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; • Partecipa allo Staff di direzione; • Collabora con il DS alla preparazione dei Collegio docenti; • Collabora con il DS alla stesura del Piano Annuale delle Attività e della Formazione; • Assicura il coordinamento tra l'azione pedagogica e quella didattica dell'Istituto nelle sue articolazioni; • Cura l'organizzazione complessiva dell'Istituto con specifico riferimento agli aspetti logistici con l'obiettivo di favorire la continuità verticale; •

1



Collabora per la formazione delle classi e l'assegnazione delle cattedre ai docenti, comprese quelle di sostegno; • Organizza l'attività dei docenti relativamente al calendario annuale degli impegni; • Progetta la redazione della modulistica per l'Istituto, raccordandosi con il Dirigente e la DSGA; • Collabora con il DS e i referenti di plesso all'organizzazione delle attività di promozione dell'Istituto scolastico; • Mantiene i rapporti con i docenti, con i genitori e con gli alunni dell'Istituto in collaborazione con i referenti di plesso, in assenza del DS; • Mantiene i rapporti con le commissioni di Istituto, ne monitora l'efficacia e individua eventuali strategie migliorative; • Collabora alla redazione e all'aggiornamento della Programmazione d'Istituto e dei Progetti d'Istituto; • Redige il calendario degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie nell'Istituto; • Vigila sull'orario di servizio del personale; • Coadiuvava il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea ed informatica; 3 • Cura i rapporti con gli Organi collegiali anche svolgendo compiti di supporto per le procedure elettorali; • E' membro di diritto del Gruppo di lavoro per l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa; • Svolge tutte le attività in stretta collaborazione con il DS a cui rende conto dell'attività svolta. DELEGHE e AUTORITA' • Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza; • E' membro dello staff di Direzione; • Elabora comunicati per i docenti relativi alla propria area di coordinamento; • Partecipa a convegni e corsi di formazione inerenti l'incarico.



Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

La composizione è variabile a seconda degli argomenti in discussione ma è generalmente formato da: • Collaboratore vicario • Referente scuola dell'infanzia • Referenti scuola primaria • Referente scuola secondaria • Direttore servizi generali e amministrativi • Funzioni strumentali MANSIONI • Cooperano con il Dirigente scolastico nella gestione dell'Istituto; • Valutano periodicamente, in forma collegiale, i principali processi gestionali; • Si confrontano con le figure che concorrono alla gestione dell'Istituto; • Sovrintendono, insieme alle Funzioni strumentali, al lavoro delle Commissioni del Collegio.

16

Funzione strumentale

REQUISITI MINIMI • Capacità di assumere precise responsabilità; • Capacità di coordinamento e cooperative; • Capacità relazionali, di ascolto e di feedback; • Capacità di lettura, interpretazione e valutazione, di controllo dei risultati; • Sa pianificare, programmare, individuare ed esplicitare gli obiettivi; • Sa elaborare modelli e strategie formative; • Sa documentare le esperienze; • Ha competenze progettuali e professionali specifiche connesse con la funzione; • Ha competenze specifiche dell'area di progetto; • Capacità organizzative; 7 • Conoscenza approfondita del POF, della Programmazione educativo-didattica d'Istituto, dei Progetti d'Istituto. MANSIONI • Gestisce l'area di competenza; • Partecipa allo staff allargato; • Si coordina autonomamente con le altre figure strumentali; • Riceve il mandato dal Collegio docenti, risponde al Dirigente Scolastico e al Collegio docenti del suo operato; • Definisce, in collaborazione con il DS, il programma annuale

4



delle attività, il calendario degli incontri, i relativi ordini del giorno e ne verbalizza gli incontri della specifica commissione; • Presiede gli incontri della specifica commissione; • Persegue gli obiettivi indicati dal programma nei modi e nei tempi previsti approvati dal Collegio docenti; • Presenta al Collegio docenti eventuali aggiornamenti normativi relativi alla propria area coordinandosi con il DS; • Relaziona al Collegio docenti nella verifica finale; • Si raccorda con il DSGA per gli aspetti di gestione amministrativa e finanziaria dei progetti inerenti l'area, documenta e rendiconta le spese sostenute nei progetti. DELEGHE e AUTORITA' • Il docente titolare di Funzione Strumentale è responsabile di un'Area Funzionale al POF ed è coadiuvato da uno o più referenti che gestiscono diversi ambiti o contenuti.

Responsabile di plesso

REQUISITI MINIMI • Capacità organizzative e decisionali; • Capacità di assumere precise responsabilità; • Capacità di ascolto e di feedback; • Capacità di negoziazione e di saper gestire il conflitto; • Sa creare un clima di fiducia e di credibilità; • Conoscenza approfondita del sistema organizzativo e gestionale dell'Istituto. MANSIONI • Presiede il Collegio di plesso in caso di assenza o impedimento del DS; • Coordina le attività della Scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di I grado; • Presiede il Consiglio di intersezione nella scuola dell'infanzia; • Presiede il Consiglio di interclasse nella scuola primaria; • Partecipa alle riunioni dello staff del DS; • Partecipa alle attività di redazione e di monitoraggio del POF e delle comunicazioni scuola- famiglia dell'ordine; •

5



Coadiuvare la segreteria e i responsabili comunicazione istituzionale per le comunicazioni scuola-famiglia nel plesso in cui è referente; • Se ritenuto necessario dalle commissioni preposte, collabora per la formazione delle classi; • Sovrintende per i permessi di entrata/uscita degli alunni presso il plesso in cui è referente; • E' responsabile della gestione degli incarichi di sorveglianza degli alunni presso il plesso di cui è referente; • Segnala eventuali disfunzioni nella Struttura al Dirigente Scolastico; • Sovrintende per le attività proposte dagli Enti/Agenzie esterni al plesso di cui è referente; 4 • Espleta funzione di coordinamento interno, di raccordo tra il plesso e l'ufficio di Segreteria, di vigilanza sullo svolgimento regolare delle attività, collaborando attivamente con il DS; • Coadiuvare alla diffusione delle circolari e delle comunicazioni urgenti al personale in servizio nel plesso; • Raccorda l'attività dei docenti relativamente all'orario e al calendario degli impegni; • Vigila sull'orario di servizio del personale; • Organizza l'orario delle classi in caso di sciopero dei docenti secondo quanto previsto dal contratto integrativo d'istituto; • Predisporre il piano annuale di adozione dei libri di testo per la scuola primaria e secondaria di primo grado; • Mantiene i rapporti con i docenti, con i genitori e con gli alunni del plesso in cui è referente; • Svolge le funzioni di accoglienza verso i docenti di nuova nomina o i docenti supplenti, curando il contatto con il docente titolare, la trasmissione dei libri di testo, la trasmissione delle informazioni essenziali sull'organizzazione e sul



funzionamento del plesso; • Coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale, rapportandosi alle figure di sistema competenti; • Svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del Territorio; • Raccorda la compilazione della documentazione per la realizzazione dei progetti, raccogliendo informazioni e notizie utili; • Coordina i lavori dei diversi progetti; • Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; • Controlla le scadenze per la presentazione di varia documentazione; • Gestisce la prima parte di un provvedimento disciplinare (richiamo verbale, segnalazione alla famiglia, nota sul libretto personale dell'alunno) e informa il DS; • E' incaricato di vigilare e contestare le infrazioni per il divieto di fumare ai sensi della L. 24/11/1981 n° 689. • Predisporre, in caso di emergenza, tutte le azioni atte a mettere in sicurezza alunni e personale scolastico interfacciandosi, al loro arrivo, con i soccorritori; • Collabora e interagisce con i referenti degli altri plessi. DELEGHE e AUTORITA' • In caso di assenza del DS ne svolge le mansioni per quanto riguarda la gestione ordinaria dell'Istituto, con esclusione delle funzioni connesse alla qualifica dirigenziale; • E' membro dello Staff di Direzione.

Animatore digitale

Diffusione dell'innovazione a scuola organizzando laboratori formativi rivolti ai docenti per lo sviluppo delle competenze digitali.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Insegnamento frontale
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AA56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (ARPA)

Ampliamento offerta formativa alla secondaria
strumento musicale Attività di alfabetizzazione
Progetto potenziamento musicale primaria
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali e amministrativi-contabili e cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati, al personale ATA, posto alle sue direttive. □ Organizza in autonomia le attività del Personale ATA □ Attribuisce al personale stesso nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e se necessario prestazioni eccedenti il normale orario d'obbligo □ Predisporre e formalizza gli atti amministrativo-contabili □ E'consegnatario dei beni mobili

Ufficio protocollo

□ Svolge attività specifiche con autonomia e responsabilità diretta □ Esegue attività lavorativa con diligenza e professionalità □ Collaborazione □ Incaricato del trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari, secondo le regole previste dalla normativa vigente

Ufficio acquisti

□ Svolge attività specifiche con autonomia e responsabilità diretta □ Esegue attività lavorativa con diligenza e professionalità □ Collaborazione □ Incaricato del trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari, secondo le regole previste dalla normativa vigente

Ufficio per la didattica

□ Svolge attività specifiche con autonomia e responsabilità diretta □ Esegue attività lavorativa con diligenza e professionalità □ Collaborazione □ Incaricato del trattamento dei dati personali,



sensibili e giudiziari, secondo le regole previste dalla normativa vigente

Ufficio personale

□ Svolge attività specifiche con autonomia e responsabilità diretta □ Esegue attività lavorativa con diligenza e professionalità □ Collaborazione □ Incaricato del trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari, secondo le regole previste dalla normativa vigente

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://nuvola.madisoft.it/>

Segreteria digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: GENERAZIONE WEB

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione tra l'Azienda Sociale Comuni Insieme e l'Istituto per il Servizio di Psicologia Scolastica

Azioni realizzate/da realizzare

- Supporto e consulenza psicologica

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **AMBITO 11**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Rete di scopo per la prevenzione e il contrasto del bullismo/cyberbullismo**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto fa parte della rete di scopo di cui l'IC Como Rebbio è scuola capofila.

Denominazione della rete: COSMI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Consulenza, supporto operativo

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di ambito



nella rete:

Denominazione della rete: RETE SCUOLE MUSICALI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE CONTRO OGNI VIOLENZA DI GENERE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SCUOLA SENZA ZAINO

Mettere l'accento sull'organizzazione dell'ambiente formativo, partendo dal presupposto che dall'allestimento del setting educativo dipendono sia il modello pedagogico-didattico che si intende proporre e adottare, sia il modello relazionale che sta alla base dei rapporti tra gli attori scolastici. Tale implemento dell'offerta formativa coinvolge, a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023, 9 classi nella Scuola Primaria di Lomazzo, 1 nella Scuola Primaria di Manera. <https://iclomazzo.edu.it/scuola-senza-zaino>

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: PIATTAFORMA CANVA

Utilizzo della piattaforma grafica Canva e utilizzo collaborativo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Corpo docente di ogni ordine e grado



Modalità di lavoro

- Peer review
- webinar

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CODE WEEK

Formazione proposta in concomitanza della Settimana Europea del Codice – Europe Code Week sensibilizzazione e alfabetizzazione informatica al fine di diffondere il pensiero computazionale.
<https://iclomazzo.edu.it/europe-code-week/>

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Corpo docente di ogni ordine e grado

Modalità di lavoro

- Workshop
- Peer review
- webinar

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta a livello Europeo

Titolo attività di formazione: INNOVAMENTI

Formazione in riferimento alla diffusione di metodologie didattiche innovative con percorsi attuati in concomitanza alle attività proposte dalle Equipe formative territoriali.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
----------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------

Destinatari	Corpo docente di ogni ordine e grado
-------------	--------------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking• webinar
--------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta a livello nazionale
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE

Corso " Inclusione scolastica per alunni con disabilità"

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
----------------------------------------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• webinar
--------------------	-----------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	----------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE

Feedback che aiutano a crescere

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Corpo docenti primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- webinar

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Continuo aggiornamento procedure

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
-----------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
--------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Italia-scuola

Formazione

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
-----------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

SIDI

Formazione o aggiornamento

Descrizione dell'attività di
formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo
soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AGICOM